

**SCIENZE DELLO SPETTACOLO  
A.A. 2024-2025  
CINEMA E INDUSTRIA CULTURALE**

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Anno di corso	Il Anno
Periodo di erogazione	I Semestre (23/09/2024 – 10/12/2024)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	L-ART/06
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza è regolamentata dall'art. 4.2 del Regolamento didattico del Corso di Studio.

<b>Docente</b>	
Nome e cognome	Angela Bianca Saponari
Indirizzo mail	angelabianca.saponari@uniba.it
Telefono	0805717621
Sede	Facoltà di Lingue, via Garruba 6, IV piano ala Italianistica
Sede virtuale	Microsoft Teams (codice 1rxn8w9)
Ricevimento	Martedì e il Giovedì dalle 11 alle 13 previa prenotazione via mail

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	42		108
<b>CFU/ETCS</b>			
6	6		

<b>Obiettivi formativi</b>	Orientarsi in modo efficace nella complessità delle dinamiche dell'industria audiovisiva; conoscere la storia della produzione cinematografica italiana e le nuove modalità di produzione degli audiovisivi contemporanei.
<b>Prerequisiti</b>	Il corso presuppone la conoscenza della storia e del linguaggio del cinema, in parte acquisita durante il precedente percorso triennale, in parte per aver sostenuto specifici esami nel primo anno magistrale.

<b>Metodi didattici</b>	L'insegnamento alterna momenti di didattica frontale (articolata attraverso spiegazioni del docente e utilizzo di presentazioni in PowerPoint) e momenti di attività seminariale (visione di film e materiali audiovisivi, discussione in aula).
-------------------------	--

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</b>	Gli studenti e le studentesse dovranno dimostrare una conoscenza adeguata dei momenti salienti della storia dell'industria cinematografica italiana e delle sue specificità economiche e socio-culturali.



<p><b>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><b>DD3-5 Competenze trasversali</b></p>	<p>Gli studenti e le studentesse dovranno saper applicare le conoscenze attraverso lo sviluppo di competenze critiche volte all'analisi dei prodotti cinematografici e televisivi e allo studio degli effetti diretti, indiretti e indotti della produzione audiovisiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Riflessione sugli impatti dell'industria audiovisiva sul mercato. Tale capacità di riflessione critica verrà sviluppata in aula sia attraverso il percorso teorico proposto dalla docente, sia grazie ai momenti di discussione e confronto con gli altri studenti e con il docente.</li> <li>• <i>Abilità comunicative</i> Acquisizione della capacità di descrivere, con ricchezza terminologica e rigore argomentativo, in forma orale o scritta, le principali questioni relative allo sviluppo dell'industria audiovisiva.</li> <li>• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Capacità di creare connessioni tra differenti forme e modelli di produzione presentati durante le lezioni. Si prevedono momenti di discussione con gli altri studenti e con il docente per sviluppare la capacità di argomentazione.</li> </ul>
<p><b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b></p>	<p>In un primo modulo generale, l'insegnamento si concentra sullo studio dei modi di rappresentazione, delle strutture industriali e delle pratiche istituzionali che hanno caratterizzato lo sviluppo del cinema italiano nel corso del Novecento. Particolare riguardo verrà dedicato ai seguenti temi: l'evoluzione delle forme di produzione cinematografica nel corso della Storia del Cinema; il ruolo degli intellettuali nei processi di trasformazione dell'industria culturale italiana; casi di studio relativi alle più originali forme di produzione audiovisiva del passato e contemporanea. In un secondo modulo, il corso prevede lo studio di casi particolari che dimostrano la capacità del cinema di incidere sullo sviluppo territoriale in termini di formazione del pubblico, ritorno di immagine e crescita economica. Nello specifico si approfondiranno aspetti legati alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico, al rapporto con l'identità di un territorio e alla presunta autenticità ricercata dal turista, in merito alla quale si indagheranno possibili interpretazioni fornite dai film studies.</p> <p>Entrambi i moduli prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'analisi del mercato e dei finanziamenti nazionali e locali nel settore audiovisivo</li> <li>- cenni ai principi di Project-Management nella gestione dei progetti di spettacolo e nella programmazione di manifestazioni culturali</li> <li>- tecniche e strategie di comunicazione e promozione per lo spettacolo (media tradizionali e new media)</li> <li>- case-studies.</li> </ul>
<p><b>Testi di riferimento</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Marco Cucco, <i>Economia del film. Industria, politiche, mercati</i>, Carocci editore, 2020</li> <li>- Barbara Corsi, <i>Produzione e produttori</i>, Editrice Il Castoro, 2012</li> <li>- Materiali messi a disposizione dalla docente.</li> </ul>
<p><b>Note ai testi di riferimento</b></p>	<p>L'insegnamento si svilupperà attraverso due moduli: Modulo 1: L'economia del cinema: industria, politiche e mercati Modulo 2: Forme e modelli della produzione cinematografica in Italia</p>
<p><b>Materiali didattici</b></p>	<p>Il materiale didattico è disponibile nella classe Teams del corso, accessibile tramite il seguente codice: 9nkkdy6.</p>

<p><b>Valutazione</b></p>	
<p>Modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>Per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti, l'esame</p>

	avverrà tramite un colloquio orale individuale basato sui testi di riferimento per l'esame, volto a valutare sia l'apprendimento dei contenuti da parte degli studenti e delle studentesse, sia la loro capacità di rielaborazione e di argomentazione.
<p>Criteria di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Si valuteranno le capacità di recepire sul versante storico i passaggi nodali relativi all'evoluzione della storia produttiva di un film.</li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Si valuteranno le capacità di assimilare le informazioni relative agli aspetti pratico-operativi del funzionamento della filiera audiovisiva.</li> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Si valuterà la capacità di discernere tra processi produttivi diversi e di gestire criticamente le posizioni teoriche relative allo sviluppo dell'industria culturale.</li> <li>• <i>Abilità comunicative</i> Si valuterà il possesso di linguaggio tecnico e la capacità di costruire un ragionamento pertinente attraverso una comunicazione efficace.</li> <li>• <i>Capacità di apprendere</i> Si misurerà il grado di acquisizione delle nozioni fornite durante il corso e attraverso lo studio individuale.</li> </ul>
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>Il voto finale è espresso in trentesimi. La prova orale prevede almeno una domanda per ognuno dei due moduli. Si intende insufficiente una prova in cui gli studenti e le studentesse si rapportano in modo approssimativo agli argomenti, non ne ricostruiscono i contesti, si esprimono con un linguaggio comune e non specifico e non sanno argomentare le ragioni di quanto sostengono; sarà valutata sufficiente (18-21) la prova in cui gli studenti o le studentesse descrivono in modo impreciso i concetti, i contesti e i protagonisti, per mezzo di un'esposizione corretta ma semplice, e con un linguaggio adeguato anche se limitato nell'uso di termini specifici; si intende discreta (22-24) la prova in cui gli studenti o le studentesse costruiscono con poche imprecisioni l'argomentazione con riferimento ai concetti, ai protagonisti e ai contesti culturali e sociali, attraverso un linguaggio corretto e con l'uso di termini specifici; si intende buona (25-27) la prova in cui gli studenti o le studentesse argomentano in modo circostanziato le risposte, citando protagonisti e riferimenti teorico-critici, con un linguaggio accurato e specifico, mostrando di orientarsi in modo trasversale negli argomenti affrontati durante il percorso formativo; si intende ottima (28-30) la prova in cui gli studenti o le studentesse discutono in modo sistematico gli argomenti affrontati durante il percorso formativo con riferimenti al contesto storico e teorico, con riferimenti puntuali, dimostrando padronanza nel linguaggio critico, disinvoltura nell'argomentare coerentemente le ragioni di quanto sostiene. La Lode viene assegnata quando gli studenti o le studentesse dimostrano di avere acquisito in modo eccellente le competenze trasversali previste nei risultati di apprendimento.</p>
<b>Altro</b>	
Ricevimento	<p>Gli orari di ricevimento sono pubblicati sulla pagina della docente sul sito del Dipartimento: <a href="http://www.uniba.it/docenti/saponari-angelabianca">http://www.uniba.it/docenti/saponari-angelabianca</a> Indirizzo email della docente: <a href="mailto:angelabianca.saponari@uniba.it">angelabianca.saponari@uniba.it</a></p>
Tesi di laurea	<p>A titolo indicativo le aree di ricerca consigliate sono:</p> <p>Modelli e forme dell'industria cinematografica. Forme e strategie della produzione cinematografica.</p>



	<p>Relazioni tra cinema italiano, televisione e altri media. Cinema regionale e identità territoriale. Modelli di sviluppo della filiera cinematografica. Il mercato delle location cinematografiche. Cineturismo. Storia, management e cultura dei festival cinematografici. Rapporti tra cinema ed editoria. Rapporti tra cinema e industria della moda. Fotogiornalismo e cinema del reale. Cinema e paratesti.</p>
--	--